PORTOGALLO

FADO E BACALHAU

PARTENZE 2025 - 2026: 8 GIORNI – 7 NOTTI

1, 15 Novembre 2025; 14, 21, 28 Marzo 2026

Il poeta Luís Vaz de Camões definì nelle Lusiadi il Cabo da Roca il luogo "Onde a terra se acaba e o mar começa..." Dove la terra finisce e il mare comincia. Questa frase incisa sul monumento di pietra che certifica il capo come punto più occidentale del continente europeo, compendia anche le più grandi capacità che la storia del Portogallo ha donato all'Europa: intrepidi navigatori e letterati visionari. Che mondo sarebbe il nostro senza le terre scoperte da Magellano e Vasco da Gama e senza la fantasia di Pessoa e Saramago?

Il check-in e il disbrigo delle formalità doganali e d'imbarco andranno effettuati individualmente. I partecipanti incontreranno il resto del gruppo e la guida parlante italiano all'arrivo in Portogallo.

1º Giorno: Lisbona
All'arrivo all'aeroporto di Lisbona trasferimento libero in hotel. Incontro con gli altri partecipanti intorno alle 19h30. Cena in hotel.

2º Giorno: Lisbona
Prima colazione. Visita guidata della città con i suoi ampi viali e le piazze, testimonianze di quando fu la capitale di uno dei più grandi imperi del mondo. Visita del quartiere di Belém con la Torre, il monumento delle scoperte e il Monastero de los Jerónimos capolavoro del gotico 'manuelino'. Proseguimento per la visita panoramica della città, passando per il Parlamento e il parco Eduardo VII. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita del centro storico: passeggiata attraverso il quartiere di Alfama, il più antico della città, visita della Cattedrale del XII secolo e della Chiesa di Santo Antonio, costruita sul luogo di nascita del Santo, il quartiere centrale della Baixa Pombalina e la Praça do Comercio con la vista sulla foce del Tago. Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

***Lisbona**. L'Odissea narra che Lisbona fu fondata da Ulisse durante il suo viaggio di ritorno da Troia, gli archeologi suggeriscono che la città sia stata sotto l'influenza dei Fenici già fin dal 1200 a.C.*
I Greci chiamavano Lisbona Olissipo, Olissipona all'accusativo. Durante le guerre puniche, i Romani invasero la penisola iberica e Olissipo inviò soldati a combattere a fianco dei legionari romani. La città fu integrata all'Impero Romano nel 205 a.C. col nome di Felicitas Julia. Durante il periodo augusteo la città fu punto di collegamento tra due importanti città del tempo, Bracara Augusta, oggi Braga, ed Emerita Augusta, capitale della Lusitania romana (oggi Mérida, in Spagna) e vi furono erette mura difensive, un grande teatro, le terme, che oggi si trovano sotto l'attuale Rua da Prata, numerosi templi e un grande foro.

3º Giorno: Lisbona > Obidos > Alcobaça > Nazare > Batalha > Fatima
Prima colazione. Partenza per Óbidos (1h25', 85 km), visita del borgo medievale con le sue mura e i suoi vicoli perfettamente conservati che può considerarsi un museo a cielo aperto. Proseguimento per Alcobaça (40', 40 km), importante monastero cistercense. All'interno della chiesa, visita dei sepolcri dei Romeo e Giulietta portoghesi, il re Pedro I e la sua amante Ines de Castro, nominata regina dopo la sua morte. Proseguimento verso Nazaré (25', 15 km), tipico villaggio di pescatori sull'Atlantico. Successivamente fermata a Batalha (40', 30 km) per la visita del monastero del XIV secolo, costruito con una perfetta combinazione di gotico ed arte "Manuelino". Proseguimento per Fatima (40', 20 km). Visita del Santuario Mariano che richiama milioni di pellegrini da tutto il mondo, è stato costruito dopo le famose apparizioni. Possibilità di assistere alla fiaccolata serale. Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

***Óbidos**, dal latino oppidum. Santa Isabella visitò la città nel 1128 e se ne innamorò a prima vista: il marito Dinis, sottrattala alla dominazione araba, gliela regalò. Da allora fu consuetudine che i re del Portogallo dessero in dote alle loro regine consorti questo splendido borgo murato, dalle case bianche bordate di verde e blu e dai balconi fiorati. Molto ben conservati il Castello, una fortezza con torri e spalti merlati fatto costruire da Dinis nel XIII secolo, e trasformato nel XVI secolo in palazzo, e ora in elegante Pousada, e la chiesa di Santa Maria, la più bella chiesa del borgo, che si trova alla fine della via principale. La chiesa, dall'interno decorato con fini azulejos, venne costruita sui resti di una moschea a sua volta edificata sulle rovine di un tempio visigoto. Nel 1444, vi si celebrò il matrimonio di Alfonso V con la cugina Isabella.*

***Alcobaça**. Il Monastero di Alcobaça, o Abadia de Santa Maria, fu fondato nel 1153 dall'ordine cistercense, su terreni donati a Bernardo di Chiaravalle dal primo re del Portogallo, Dom Afonso Henriques, a compimento di un voto effettuato dopo la riconquista cristiana di Santarém.*
Costruito secondo il modello dell'Abbazia di Clairvaux, casa madre dell'Ordine, il Mosteiro de Alcobaça è uno dei più impressionanti e magnifici esempi di architettura cistercense in Europa.
***Nazaré**, antico villaggio di pescatori situato in un'ampia baia tra due promontori prende nome da una statua di Maria, madre di Gesù di Nazaret donata al villaggio nel IV secolo. Celebri i costumi tradizionali, un tempo usati dagli abitanti nella vita quotidiana, sono indossati oggi in occasione di festività particolari. Caratteristici il porticciolo dov'è possibile vedere le barche variopinte dei pescatori, il quartiere di Pederneira, sulla lingua di terra che domina la cittadina, Praia, il centro della vita cittadina e sul promontorio a picco sull'oceano, il quartiere di Sitio, raggiungibile anche con una funicolare da Praia, dove si trova la chiesetta di Nossa Senhora de Nazaré.*

***Batalha**. Il Monastero di Batalha, o di Santa Maria da Vitória, simbolo della riconquista della nazione, risale al XIV secolo e fu costruito in omaggio alla vittoria nella Batalha de Aljubarrota contro i Castigliani. L'edificio fu costruito in seguito al voto fatto da Dom João I alla Vergine in caso di vittoria ed è senz'altro il simbolo del tardo gotico portoghese e quindi il primo esempio di quello che viene chiamato stile manuelino.*
***Fátima**. La storia della città è indissolubilmente associata alla vita di tre bambini, Lúcia e i suoi cugini Francisco e Jacinta Marto: il 13 maggio del 1917, nella Cova da Iria, a pochi chilometri da Fátima, essi videro scendere una nube e, al suo diradarsi, apparire la figura di una donna vestita di bianco con in mano un rosario, che subito identificarono con la Madonna. Le apparizioni continuarono e furono accompagnate da rivelazioni su eventi futuri.*

4º Giorno: Fatima > Porto > Guimarães
Prima colazione. Partenza per Porto (2h10', 200 km) e visita guidata della città: il quartiere di Ribeira, dichiarato patrimonio dell'umanità, si distingue per le sue facciate colorate, per i suoi vicoli e la piazza dell'infante Dom Henrique, due rappresentazioni diverse dello spirito della città. Ingresso alla chiesa di San Francesco. Proseguimento per la visita di una cantina dell'omonimo vino, famoso a livello mondiale. Partenza per Guimarães (1h, 55 km), che è stata la culla della civiltà portoghese e fu la prima capitale del paese indipendente nel XII secolo. Visita del centro storico, dichiarato dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità. Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

***Oporto**. O più semplicemente Porto è la seconda città del Portogallo per importanza. La città si trova sulla riva settentrionale del fiume Douro, poco lontano dall'Oceano Atlantico. Nel periodo precedente alla fondazione del Portogallo, la*

città era chiamata Portus Cale e il territorio circostante Condado Portucalense. Questo territorio divenne in seguito il regno indipendente chiamato Portogallo, che si espanse fino ai suoi attuali confini meridionali.
Durante il XVIII e XIX secolo, la città divenne un importante centro industriale e vi vennero costruiti un ponte in ferro a due livelli, il Dom Luís I e il ponte ferroviario Maria Pia, progettato da Gustave Eiffel, la stazione centrale di São Bento, ornata da lussuose piastrelle dipinte e considerata una delle più belle d'Europa.

***Guimarães**. La celtica Wimara è situata nel verde paesaggio montano della storica regione del Minho ed è considerata la culla del Portogallo. La città nacque nel X secolo attorno al convento donato alla contessa Mumadona Dias da re Ramiro II di León, e già nel 1095 divenne capitale della contea di Portucale, data da Alfonso VI re di Castiglia e León al genero Enrico di Borgogna che vi fissò la sua residenza. Alla sua morte il figlio Alfonso Henriques si ribellò ai sovrani di Castiglia e León e si mise a capo di un esercito di cavalieri che combatté per l'indipendenza dagli spagnoli. Nel 1128 con la vittoria nella battaglia di São Mamede Alfonso Henriques vinse gli spagnoli e marciò verso il sud ancora occupato dagli arabi, che vinse definitivamente nel 1139 nella battaglia di Orique e liberata Lisbona, vi portò la capitale. Proclamato re, da lui si fa iniziare il Regno del Portogallo.*
Nel castello dalle mura merlate sulla collina Sagrada, uno dei più antichi castelli portoghesi, nacque Alfonso Henriques, primo re del Portogallo.

5º Giorno: Guimarães > Braga > Coimbra
Prima colazione. Partenza per Braga (40', 25 km). Visita del santuario di Bom Jesus, con la sua scalinata barocca e l'antica Cattedrale nel centro storico, dimostrazione della grande importanza storica di questa diocesi episcopale. Proseguimento per Coimbra (2h05', 170 km) che fu capitale del Paese per oltre cento anni in epoca medievale, visita del centro storico e della famosa università, che rimane ancora la più importante del Paese. Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

***Braga**. Nel I secolo a.C. Bracara Augusta fu capitale della Gallaecia romana, nel V secolo diventò poi capitale del regno di Galizia e fu la prima sede vescovile di tutta la penisola iberica. Nel VIII secolo fu occupata dagli Arabi ai quali fu riconquistata nel 1040. Braga è ricca di lasciti storici come le terme romane, la cattedrale fondata da Enrico di Borgogna, la chiesa della Santa Cruz, la Torre de Menagem, ultimo resto delle antiche mura medioevali, il bel Teatro Circo e il Santuario di Bom Jesus, dalla monumentale scalinata barocca.*

***Coimbra**, città dalle strade acciottolate, strette e ripide, di patii, scalinate e archi medioevali, è famosa per la sua Università, fondata nel 1290 a Lisbona e qui trasferita nel 1537. Fondata dai Romani con il nome di Conimbriga, la città restò occupata dai mori dal 711 al 1064. Qui nacque nel 1109 Alfonso I, primo sovrano portoghese, che la volle capitale. Nel XII secolo Coimbra presentava già una struttura urbana divisa fra la città alta nella quale vivevano i nobili, il clero e, più tardi, anche gli studenti e la città bassa con i quartieri rivieraschi lungo le sponde del Mondego, dove si svolgeva il commercio e l'artigianato.*

6º Giorno: Coimbra > Tomar > Castel de Vide > Marvao > Évora
Prima colazione. Partenza per Tomar (1h05, 80 km), visita del Convento di Cristo dentro le mura del Castello Templario. Particolare attenzione va prestata alla finestra della Sala Capitolare, considerata la più bella decorazione dell'arte manuelina. Proseguimento per Castelo de Vide (1h40', 125 km), dominata dal suo Castello e con un'importante comunità ebraica nel suo tipico quartiere. Partenza per Marvão (30', 12 km), uno borgo racchiuso all'interno delle proprie mura, che è stato per secoli inespugnabile. La passeggiata per le sue strade caratteristiche è come un viaggio indietro nel tempo. Proseguimento per Evora (1h55', 120 km). Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

***Tomar**. Graziosa cittadina dell'antico Ribatejo sulle rive del rio Nabão con un bel centro storico dominata dal castello-fortezza dei Templari.*
Il primo re del Portogallo Don Alfonso Henriques assegnò la Nabantia romana ai templari come riconoscimento degli aiuti ricevuti nella lotta contro i musulmani. Il gran maestro dei templari portoghesi Gualdim Pais vi costruì una chiesa e, nel 1162, una fortezza su una collina. Dopo che la fortezza resistette a un attacco degli Almohadi nel 1190, fu ampliata e divenne l'attuale convento di Cristo. Quando nel 1312 il papa Clemente V soppresse l'ordine dei templari, il re Dinis, per non disperderne i beni e i valori, fondò nel 1318 l'Ordine dei Cavalieri di Cristo. Nel 1580, nel periodo di massimo declino dello stato portoghese, il re di Spagna Filippo II fu incoronato anche re del Portogallo davanti alla porta della chiesa del convento di Cristo.
***Castelo de Vide.** Località nota per le acque termali terapeutiche, è dominata da uno splendido castello medievale. Vicoli stretti, case imbiancate e portali dalle cornici gotiche: in questo borgo perfettamente conservato, sembra di immergersi nel Medioevo.*
***Marvão** Posto sulla cima di una collina dai versanti scoscesi, questo paese è una distesa di casette bianche raccolte all'interno di una cinta muraria. Suggestivi il castello medievale, le strade gotiche della città, i balconi in ferro battuto e le finestre con le decorazioni manuelite.*

7º Giorno: Évora > Sintra > Cabo da Roca > Lisbona
Prima colazione. Visita di Évora, città patrimonio dell'Umanità, considerata città-museo per le numerose testimonianze della sua lunga storia. Di particolare interesse c'è il Tempio romano, il Duomo, la piazza di Giraldo, le strette stradine medievali e la Cappella delle Ossa nella quale è difficile rimanere indifferenti.
Proseguimento per la cittadina di Sintra (1h55', 160 km), il borgo preferito dei sovrani portoghesi. Visita del Palacio Nacional de Vila. Sosta fotografica a Cabo de Roca (40', 17 km) sull'Oceano Atlantico, il punto più occidentale dell'Europa Continentale. Arrivo a Lisbona (1h05', 40 km). Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

***Évora** è circondata da mura e dominata da una cattedrale. La romana Ebora Cerealis, per l'abbondanza di granaglie prodotta nella regione, divenne Liberalitas Julia sotto Cesare, passò ai visigoti di Ataulfo nel 416, dal 715 al 1165 fu araba,*

fino a quando Geraldo Sempavor (Senza Paura) la riconquistò. Évora diventò nei secoli XV-XVI la seconda città del Portogallo, ebbe un palazzo reale e, dal 1559, l'Università che Giovanni III affidò ai Gesuiti. L'architettura di Évora è composita, vi convivono costruzioni rinascimentali, gotiche, manueline, neoclassiche, manieriste e barocche. Da vedere i resti romani, il tempio detto di Diana e un arco trionfale, la Biblioteca, il Convento de los Loios del XV secolo, la Universidade, collegio gesuitico del 1351 e sede fino al 1759 dell'antica Università, la chiesa della Misericordia del secolo XVI, la chiesa rinascimentale de Graça, del XVI secolo che fa parte di un vecchio convento, la chiesa di São Francisco del 1485, con la Capela dos Ossos rivestita delle ossa dei frati dell'antico convento francescano di cui era parte, la cattedrale-fortezza di Sá, il più importante monumento medioevale rimasto, del XIII secolo, con la facciata fra due torri e i fianchi e il transetto merlati, l'Aqueduto das Agua de Prata l'acquedotto ad archi fu fatto costruire dal re João III nel 1531 e lungo 19 Km.

***Sintra**, residenza estiva dei re portoghesi è composta da tre distinte parti, São Pedro, il centro commerciale, Estefania e un grande parco pubblico, Vila Velha con il grande palazzo reale.*
Celebri il Palácio da Pena, eterogeneo complesso costruito nel 1850 per il principe consorte Ferdinando di Coburgo Gotha, marito di Maria II del Portogallo, dall'architetto von Eschwege che vi ha mescolato molti stili, arabo, gotico, manuelino, rinascimentale, barocco; il Castelo dos Mouros che si staglia alto sopra la Vila Velha fra le rocce e le querce della Sierra, costruito nel VII secolo dagli Arabi; il Palácio Nacional de Sintra, complesso con due enormi camini di forma conica eretto in forme gotico-moresche nel XIV secolo da João I; la Quinta da Regaleira, tenuta con palazzo, giardini, fontane e grotte dell'inizio del XX secolo.
***Capo de Roca** è situato nell'estremo ovest dell'Europa continentale. Immerso nella natura è il luogo ideale per chi vuole sperimentare la sensazione di essere ai confini del mondo.*

8º Giorno: Lisbona
Prima colazione. Trasferimento libero in aeroporto in tempo utile per il volo prescelto di rientro in Italia.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
(VOLI ESCLUSI)

Date di partenza	Prezzi per persona
Novembre 2025: 1, 15 (sabato) **Marzo 2026:** 14, 21, 28 (sabato)	**Partenza 15 novembre:** **In doppia: € 980** **Supplemento singola: € 400** **Partenza 1° novembre:** **In doppia: € 1.010** **Supplemento singola: € 400** **Partenze marzo 2026:** **In doppia: € 1.070** **Supplemento singola: € 430** **Sconto terza persona in letto aggiunto:** Adulto: 5 % Bambino (2 – 11 anni): 25%

QUOTA ISCRIZIONE € 50

QUOTAZIONE VOLI DAI PRINCIPALI AEROPORTI ITALIANI SU RICHIESTA

Le quote comprendono:
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ trattamento di pernottamento e mezza pensione con prima colazione a buffet e cena con 1/3 litro di acqua come da programma;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT con aria condizionata per tutta la durata del tour;
- ✓ accompagnatore parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ assicurazione AXA B30 sanitaria (massimale € 10.000) e bagaglio (massimale € 750);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:
- × voli e tasse aeroportuali;
- × trasferimenti da e per l'aeroporto di Lisbona;
- × tasse di soggiorno;
- × mance e facchinaggi;
- × pasti e bevande non menzionati nel programma;
- × **Pacchetto ingressi ai monumenti e radioguide auricolari obbligatorio da aggiungere alla quota di partecipazione**: Adulti: € 114 + € 10 diritti di emissione = totale € 124; Bambini fino a 12 anni non compiuti: € 86 + € 10 diritti di emissione = totale € 96. Comprende: il Monastero di Batalha; L'Elevador Bom Jesus e Cattedrale di Braga; Università di Coimbra; Cappella della Ossa a Évora; Monastero dos Jerominos a Lisbona; chiesa di San Francesco e Cantina di Porto; il Palazzo Nazionale a Sintra; il Convento di Cristo a Tomar;
- × tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:
assicurazione annullamento viaggio: + 45 € fino a 1.000 € di spesa
+ 65 € fino a 1.500 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.
La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.
La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.
Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.
Sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie. Preventivi individuali personalizzati.

Hotel quotati (o similari):

Lisbona	Hotel Sana Metropolitan **** ●●●● / Hotel Ramada Lisboa **** ●●●●
Fatima	Hotel Cinquecentenario **** ●●●●
Guimarães	Hotel De Guimarães **** ●●●● / Hotel Fundador ***sup ●●●●
Evora	Evora Hotel **** ●●●●
Coimbra	Hotel Aeminium by Melia **** ●●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:
- Passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio.
- **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiaresicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvisi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**
- Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Condizioni di pagamento:
- 25% di acconto alla conferma del viaggio
- Saldo 30 giorni prima della data di partenza del viaggio

Note:
- *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come*

le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.

- *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
- *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- *Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.*
- *Rif. PG*

Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 gennaio 2022, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.